

Siracusa. Stop alla plastica monouso: piatti e bicchieri biodegradabili in market e locali

Da oggi entra in vigore l'ordinanza che vieta, a Siracusa, la vendita o il ricorso ad oggetti in plastica monouso in supermercati, botteghe e attività di ristorazione. Potranno essere serviti cibi e bevande solo usando piatti, bicchieri, posate, giracaffè ed altro in materiale biodegradabile. Negli ultimi 60 giorni i titolari di attività commerciali e artigianali hanno potuto eliminare le scorte di magazzino. Da oggi per i trasgressori scatteranno le sanzioni che vanno da 25 a 500 euro.

L'ordinanza sindacale risale allo scorso febbraio e bandisce dal territorio comunale la plastica monouso non biodegradabile. Il provvedimento riguarda "supermercati, botteghe di vicinato, salumerie ed ogni altro esercizio e centro abilitato alla vendita di stoviglie per alimentari e cotton fioc" ma anche "le attività della ristorazione, quali bar, ristoranti, pizzerie, paninerie, take-away, rosticcerie, friggitorie e attività similari aventi quale finalità la somministrazione di alimenti e bevande, inclusi gli stabilimenti balneari e i chioschi".

Stesso accorgimento dovrà essere applicato in occasione di feste pubbliche e sagre oltre che da enti e associazioni. Chi abita in città e i turisti dovranno dotarsi di sacchetti monouso biodegradabili e compostabili, oppure in carta o borse riutilizzabili.

Le misure rientrano nella più generale "Strategia europea per la plastica" adottata dalla commissione europea un anno fa e che punta a un continente "plastic free" entro il 2030. Già dall'1 gennaio, su tutto il territorio nazionale, è vietato

vendere cotton-fioc con bastoncini in plastica e dall'1 gennaio 2020 sarà bandito l'uso di microplastiche dai prodotti cosmetici.